

di Tabago dopo dodici giorni di assedio. Disfatti che furono gli Inglesi a King-Mountain, lord Cornwallis erasi tenuto sulla difensiva in Charles-Town; e ricevuti da Nuova-Yorck rinforzi fattigli giungere dal generale Clinton, s'impadronì della Carolina settentrionale; ma Washington, Rochambeau e la Fayette riunirono le loro forze nella Virginia; il conte di Grasse approdò alla baia di Chesapeake e sbarcò tremila uomini comandati dal marchese di San-Simon. Attaccato da ogni parte con forze sì superiori, lord Cornwallis fu costretto di capitolare; egli si rese prigioniero di guerra il 18 ottobre con tutto il suo esercito ammontante a seimila uomini. Questa perdita degl'Inglesi stabilì per sempre l'indipendenza dell'America; essa fu susseguita dalla presa delle isole di sant'Eustachio, di san Martino, di san Cristoforo e di Monferrato. Il 6 aprile 1782 il bailli de Suffren s'impadronì di Goudelour, piazza dell'Indie importante pei Francesi. Il 12 aprile la squadra francese comandata dal conte di Grasse fu sconfitta dall'ammiraglio Rodney. Un accidente avvenuto al vascello il *Zelante*, che correva sotto vento occasionò la perdita della squadra. Il conte di Grasse in vece di sacrificare questo vascello alla sicurezza del suo viaggio, fece segnale al suo esercito di piombar sugl'Inglesi. Il *Zelante* fu liberato con questa manovra, ma i Francesi furono costretti di accettare un combattimento cui dovevano evitare. Il nemico si impadronì del *Glorioso*, dell'*Ardente*, del *Cesare*, dell'*Ettore*, della *Città di Parigi*, il più bel vascello che si fosse sin allora veduto. Quest'ultimo montato dal conte di Grasse fu difeso sino all'ultima estremità, ed era in sì cattivo stato quando il condusse, che colò a fondo al pari del *Glorioso* ritornando in Europa. Nel giorno stesso de Suffren e l'ammiraglio Hughe si diedero un combattimento nel mare dell'Indie ove le due squadre rimasero del pari maltrattate. In Europa il blocco di Gibilterra fu convertito in formale assedio. La Spagna aveva raccolto le forze più formidabili per impossessarsi di quella fortezza. Il duca di Crillon che comandava l'armata combinata di Francia e di Spagna, ne spinse l'assedio colla maggiore attività. Tutti gli ordigni che avesse sin allora inventati il genio della distruzione per l'assoggettamento delle piaz-